



## LE ESPLOSIVE MAIL INTERNE ALL'AGENZIA SVELATE DA «FUORI DAL CORO»

# IL CAPO DI AIFA: «ZITTI SUI DANNI ALTRIMENTI SI UCCIDE IL VACCINO»

L'agghiacciante risposta di Magrini al dirigente che nel marzo 2021 gli segnalava «un evidente eccesso di mortalità cardiovascolare per Astrazeneca nella fascia d'età intorno ai 50 anni». Insabbiati pure i dati sugli effetti avversi del siero sui guariti, noti da gennaio

di **MARIANNA CANÈ**

È giusto vaccinare chi è già guarito dal Covid o si corrono dei rischi? In questi anni di campagna vaccinale questa domanda è stata fatta più e più volte, ma è sempre rimasta inascoltata. Ignorata come se fosse una (...)

segue alle pagine 2 e 3

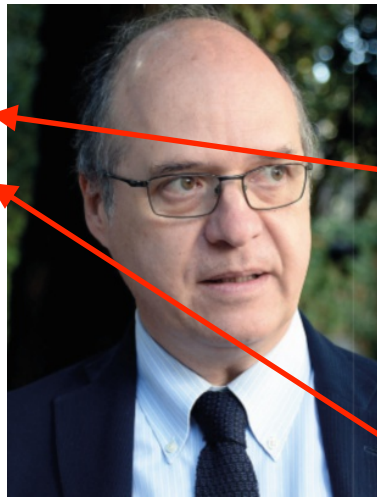
## VOGLIAMO CERTEZZE C'È UN MURO DI SILENZIO MA NOI NON CI FERMIAMO

di **MAURIZIO BELPIETRO**



All'agenzia italiana del farmaco non erano preoccupati che i vaccini facessero male agli italiani, ma che la pubblicità negativa provocata dagli effetti avversi registrati fin dalle prime somministrazioni nuocesse gravemente alla reputazione dei vaccini. «Troppa enfasi, così si uccide questo vaccino», si lamentava Nicola Magrini, direttore generale dell'organismo che avrebbe dovuto vigilare a tutela della salute degli italiani e invece, a quanto pare, vigilava a tutela della buona immagine dell'industria farmaceutica. Era la metà di marzo di due anni fa e da poche settimane nella gran parte dei Paesi europei era iniziata la campagna vaccinale. Il siero adottato con gran battage ministeriale era quello del gruppo anglo svedese Astrazeneca, ma da subito si erano segnalate reazioni allergiche anche gravi e tuttavia (...)

segue a pagina 3



**LEGGES INTIMIDATORIA**

## La grande falsificazione del reato di tortura

di **MARCELLO VENEZIANI**



Giorgia Meloni vuole ripristinare la tortura in Italia. E quello che dicono e scrivono a sinistra in questi giorni. Perfino Corrado Augias denuncia allarmato sulla prima pagina de *la Repubblica* l'insano proposito della destra «di allarmante gravità in sé e per l'ordine mentale e storico dal quale è scaturito». E richiama le torture inflitte al filosofo Tommaso Campanella, non il mese scorso (...)

segue a pagina 14

# Il governo mette 4,9 miliardi sulle bollette

Nel decreto aiuti diretti, credito d'imposta e l'«incentivo al risparmio». Ok al nuovo Codice degli appalti. Stop al cibo sintetico. Un miliardo sul payback: poco. Direttiva auto, l'Italia si astiene: spiraglio stretto per salvarci

**BASTA MENZOGNE**

## Il superiore interesse dei bimbi è stare con la mamma e con il papà

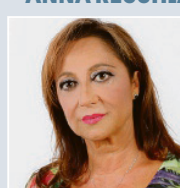
di **MASSIMO GANDOLFINI**



Il dibattito in corso sul tema dell'utero in affitto sta finalmente chiarendo un aspetto della vergognosa pratica, cioè quello dello sfruttamento delle donne che, nella grande maggioranza dei casi, sono persone povere, indigenti, che vivono in Paesi con enormi problemi economici (...)

segue a pagina 10

**ANNA RECCHIA: «I VERI DIRITTI»**



«I figli adottati ci chiedono di conoscere i genitori naturali»

**FRANCESCO BORGONOVO**

a pagina 11

di **CAMILLA CONTI**

Il cdm approva il Codice appalti, il nuovo decreto Bollette, per cui stanzia 4,9 miliardi, e il ddl per vietare la produzione di carne e alimenti sintetici. Soltanto 1 miliardo per riparare i danni del payback saturo. L'Italia si astiene in Europa sull'auto elettrica: lo spiraglio per salvarci è stretto.

a pagina 7

**CAMBI, DELLA PASQUA e GIRALDO**  
alle pagine 6, 8 e 9

**PIETRA TOMBALE: LA CASSAZIONE NEGA L'ESTRADIZIONE DI PIETROSTEFANI E ALTRI NOVE**

# La Francia resta il paradiso dei terroristi italiani

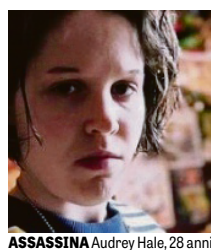
**ANCHE TRE BAMBINI TRA LE VITTIME**

## Si pretendeva uomo la donna che ha fatto strage a scuola

di **GIORGIO GANDOLA**

A Nashville, negli Usa, la ragazza transgender Audrey Hale è entrata in una scuola uccidendo tre bimbi e tre adulti. All'origine della strage, il fatto di non essere stata «riconosciuta» nella sua identità di genere. Ma senza Trump e moventi nazi, i media restano freddi. Anzi, Madonna raccoglie fondi per la comunità queer e il *New York Times* si preoccupa dei pronomi da usare.

a pagina 17



**ASSASSINA** Audrey Hale, 28 anni

di **MATTEO GHISALBERTI**



La Corte di cassazione francese dice no all'estradizione in Italia di dieci ex brigatisti con la motivazione che «la legge italiana non offre la garanzia» di potersi difendere. Inoltre, siccome in Francia «sono inseriti», l'estradizione sarebbe «una violazione al loro diritto al rispetto della vita privata e familiare».

a pagina 15

**1 MESE DI UTILIZZO**

## Prostamol

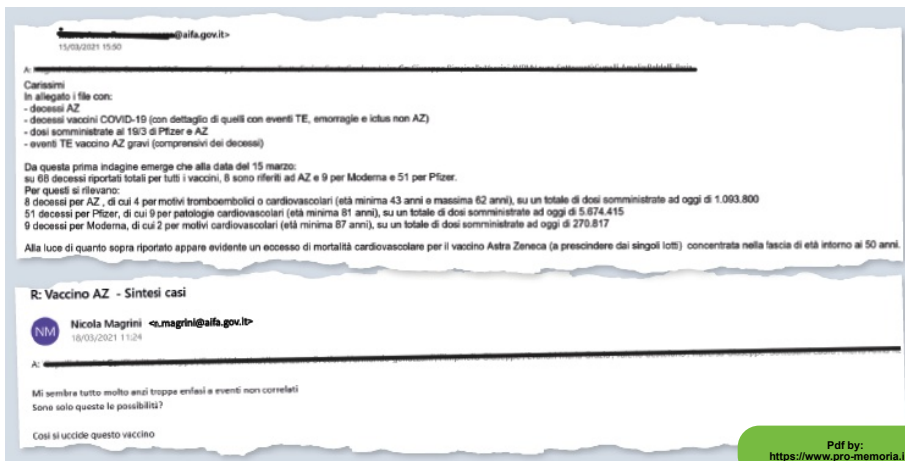
Integratore alimentare a base di Serravallo Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie

**30 CAPSULE REALI**

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

## ► COVID, LA RESA DEI CONTI



**SCOOP**  
Al centro, Nicola Magrini, ex direttore di Aifa [Ansa]  
A sinistra, lo scambio di mail interno all'Agenzia del farmaco circa gli effetti avversi del vaccino Astrazeneca e la risposta di Magrini



# L'ordine di Magrini su Astrazeneca: «Zitti sui danni o si uccide il vaccino»

«Fuori dal coro» mostra la replica del direttore Aifa al dirigente che, a marzo 2021, segnalava «un eccesso di morte» post puntura tra gli under 50. Ignorati anche i dati sugli effetti avversi tra i guariti, noti da gennaio

Segue dalla prima pagina  
di **MARIANNA CANÈ**

(...) questione di poco conto, come se la scelta di fare o no quella puntura non impattasse direttamente con la salute e quindi con la vita delle persone. Eppure adesso abbiamo la conferma che il problema dei guariti era emerso già all'inizio della campagna vaccinale, peccato però che poi sia stato messo a tacere.

Ieri sera a *Fuori Dal Coro*, il programma condotto da **Mario Giordano**, su Rete 4, sono stati mostrati in esclusiva dei documenti interni dell'Aifa che riguardano proprio i guariti. È il 15 gennaio 2021, la vaccinazione è iniziata da tre settimane, eppure incominciano a manifestarsi de-

gli effetti avversi tra chi ha già fatto il Covid, prima della puntura. Così all'Agenzia del farmaco parte uno scambio di informazioni proprio per capire cosa stia succedendo. Uno degli esperti scrive: «Ci sono segnalazioni sui eventi avversi post vaccinali in persone già guarite dal Covid, mi sembra opportuno affrontare l'argomento». Subito dopo arriva la considerazione di un altro esperto che scrive: «L'argomento è rilevante».

Quindi, a gennaio 2021, l'Aifa sapeva che potevano esserci dei rischi nel vaccinare i guariti, che bisognava andare a fondo per capire come arginare il problema e soprattutto per tutelare le persone. Eppure, quando nel corso di questi tre anni tanti medici e scienziati hanno po-

sto l'attenzione sui danni da vaccino nelle persone guarite, la reazione è sempre stata la stessa. Venivano insultati e considerati «no vax», perché si opponevano a quella scienza, che forse è meglio definire dogma, che non poteva essere messa in alcun modo in discussione, neanche quando un problema c'era ed era evidente. Così evidente che diversi immunologi non sono riusciti a tacere e a mettere da parte anni di studi sugli anticorpi, esponendosi e avendo come contropartita la sospensione.

Come è successo al dottor **Riccardo Ortolani**, immunologo di Verona, che a febbraio 2022 parlava così ai microfoni di *Fuori Dal Coro*: «La medicina, l'osservazione di secoli, ci ha sempre detto che

### CRONISTORIA

#### 30 GENNAIO 2021

Via libera dell'Aifa al vaccino Astrazeneca dai 18 ai 55 anni. Il 2 febbraio arriva l'ok anche per gli over 55. Il 15 marzo 2021 diversi paesi europei, compresa l'Italia, sospendono le vaccinazioni per tutti. Nei mesi successivi il siero sarà consigliato agli over 60, ma a maggio iniziano gli Open day per i maggiorenni.

#### 11 GIUGNO 2021

Stop per gli under 60. Il giorno prima è morta Camilla Canepa, 18 anni.

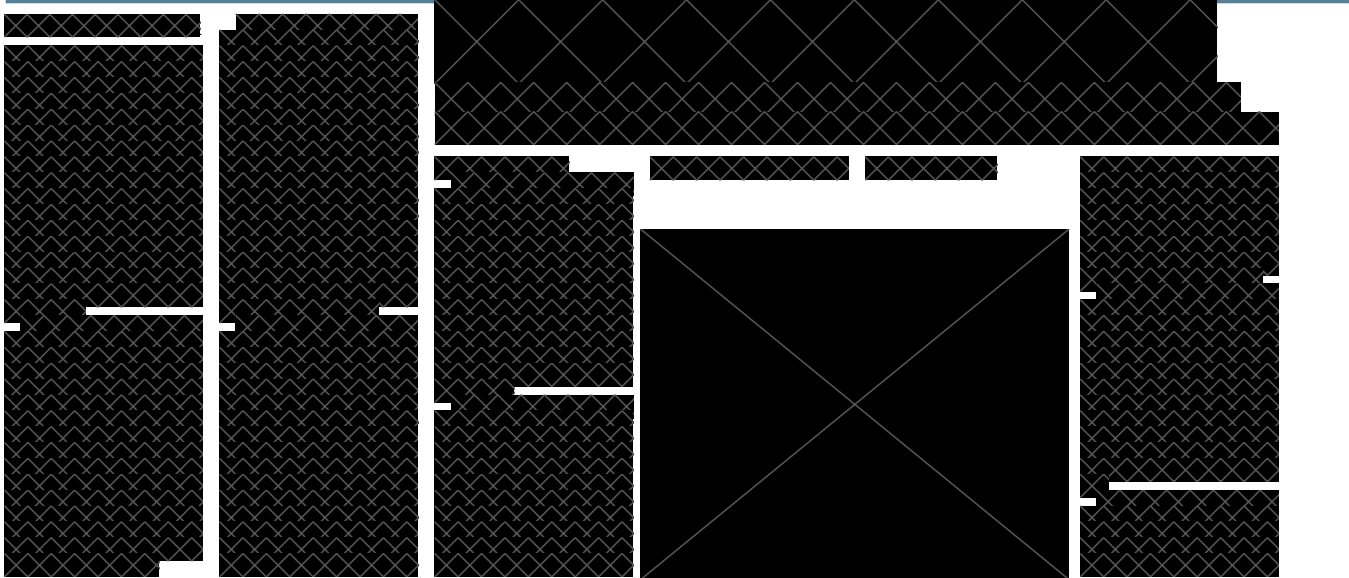
non si deve vaccinare chi ha già passato la malattia. Ma non solo, ci sono sempre più studi che dimostrano che vaccinare i guariti comporta un rischio di effetti indesiderati maggiore, perché si ha già una risposta immunitaria». Un rischio che però, evidentemente, l'Aifa ha voluto ignorare anche quando a gennaio 2022 è stato imposto l'obbligo vaccinale.

Infatti, quando l'ex premier **Mario Draghi** in conferenza stampa annunciava con orgoglio che «l'obbligo vaccinale è stato esteso ad alcune categorie e a chi ha più di cinquant'anni», l'Aifa in quel momento già sapeva che vaccinare i guariti era pericoloso, ma allora perché non ha posto il problema? Perché ha permesso che venissero so-

spesi tutti i lavoratori guariti che non volevano sottoporsi alla puntura?

In un altro documento interno dell'Agenzia del farmaco, mostrato ieri sera durante la diretta di *Fuori dal Coro*, datato sempre 15 gennaio 2021, un'esperta scrive: «Stanno arrivando anche a me molte richieste di parere in queste situazioni, che aumenteranno quando i vaccinati riferiranno reazioni di vario tipo e grado quando si presenteranno per la seconda dose nei prossimi giorni».

Insomma, all'Aifa non solo prendono atto di un aumento di effetti avversi nei guariti dopo la prima dose, ma si aspettano persino che la situazione peggiori dopo la seconda. La dottoressa, poi, continua scrivendo: «Sicura-





Pdf by:  
<https://www.pro-memoria.info>

to a settembre 2022 dal dottor **Claudio Giorlandino**, direttore di Altamedica.

«Chi è guarito non deve essere vaccinato - diceva **Giorlandino** - questo vaccino non serve più, chi ha fatto il Covid non ne ha alcun bisogno».

*Fuori dal Coro*, dopo che venne pubblicato lo studio del dottor **Giorlandino**, provò a contattare anche **Giovanni Rezza**, direttore generale della Prevenzione sanitaria del ministero della Salute. Ma alla domanda «si continueranno a vaccinare i guariti?», **Rezza** rispose: «Siccome ci sono nuove conoscenze, ci sono delle novità rispetto a un anno fa o due anni fa, è sicuramente un punto sotto revisione». Peccato che così non sia stato, non solo non c'è stata alcuna revisione, ma in realtà non c'era alcuna novità. Perché, come dimostrano i documenti interni dell'Aifa, già si sapeva tutto a gennaio 2021, nelle prime settimane di campagna vaccinale. Allora perché hanno mentito? Perché hanno messo tutto a tacere obbligando i guariti a vaccinarsi, pur sapendo che il rischio di danni da vaccino era maggiore?

Domande che forse non avranno risposta fin quando non verrà fatta chiarezza sulla gestione di questa campagna vaccinale dove sembrerebbe che gli interessi della tutela della salute delle persone siano stati superati da altro. E come, purtroppo, si può immaginare leggendo un altro documento interno dell'Aifa, mostrato ieri sera nel programma di **Mario Giordano**.

Risale al 15 marzo 2021, in Europa viene sospeso il vaccino Astrazeneca e l'Aifa avvia una indagine, stila un elenco di tutti i casi in cui il vaccino contro il Covid ha avuto esito fatale, suddividendo i dati per casa farmaceutica, e compara i numeri con le dosi somministrate. Alla fine del documento ci sono le conclusioni: «Alla luce di quanto sopra riportato appare evidente un eccesso di mortalità cardiovascolare per il vaccino Astrazeneca (a prescindere dai singoli lotti) concentrata nella fascia di

età intorno ai 50 anni».

Una conclusione pesante che richiede maggiori approfondimenti. E così l'Agenzia del farmaco avvia una ulteriore ricerca, vengono sentiti medici, si propongono diversi tipi di comunicazioni. Ad un certo punto interviene l'allora direttore generale **Nicola Magrini**, fedelissimo di **Speranza**. Ecco cosa scrive: «Mi sembra tutto molto, anzi troppa enfasi a eventi non correlati. Sono solo queste le possibilità? Così si uccide questo vaccino».

Così si uccide questo vaccino. Una frase che lascia perplessi. Sembrerebbe che la preoccupazione del direttore generale **Magrini** sia quella di non uccidere il vaccino, nonostante in quei giorni Astrazeneca venisse sospeso per «un eccesso di mortalità cardiovascolare».

Ma c'è di più. Quei dati che fanno tanta paura potrebbero essere persino sottostimati, come scrive la stessa Aifa nella bozza del quarto Rapporto sulla Sicurezza dei vaccini. In quel testo provvisorio, infatti, nella sezione dei decessi si legge: «Il limite di tale valutazione ricade nella possibile sotto-segnalazione dei casi ad esito fatale». Peccato però che questa frase venga cancellata e mai pubblicata, come viene specificato nella nota a margine scritta da una dei responsabili della compilazione del report: «Ho provato a riformulare, ma sarei dell'idea di togliere». E infatti viene tolta.

Dopo aver letto tutti questi documenti interni dell'Aifa si possono un po' tirare le somme su come sia stata gestita la campagna vaccinale. Sono stati cancellati dati, ignorati completamente gli effetti avversi sui guariti, si è preferito mettere a tacere verità scomode come la possibilità di una sottostima nelle segnalazioni dei decessi post-vaccino. Ma perché tutto questo?

Anche alla luce di quella frase scritta dal direttore **Magrini**, il dubbio viene: in questi anni di pandemia qual è stata la cosa più importante, salvare le persone o salvare il vaccino?

Pdf by:  
<https://www.pro-memoria.info>

